

SCHEMA DI SICUREZZA CRYSTAL VIOLET

Ai sensi del regolamento (CE) N. 1907/2006, allegato II, e successive modifiche

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto CRYSTAL VIOLET

Codice del prodotto: PL.7000, PL.7000/25, PL.7000/100, PL.7001, PL.7002

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Prodotto chimico di laboratorio.

Usi sconsigliati: Nessuno segnalato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: Pro-Lab Diagnostics
3 Bassendale Road
Wirral
Merseyside
CH62 3QL

Numero di telefono: 0151 353 1613

Numero di fax: 0151 353 1614
mowen@pro-lab.com

Distributore: Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272
20128 Milano
Tel. +39 02/25.209.1 Fax: +39 02/2576428
www.biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda Milano)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (EC 1272/2008)

Pericoli fisici	Non classificato
Pericoli per la salute	Carc. 1B - H350
Pericoli per l'ambiente	Aquatic Chronic 3 - H412
Pericoli per l'uomo	Contiene sostanze che possono causare il cancro.
Ambiente	Il prodotto contiene una sostanza che può causare effetti negativi a lungo termine nell'ambiente acquatico.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Parola di segnalazione	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H350 Può provocare il cancro. H412 Nocivo per gli organismi acquatici, con effetti a lungo termine.
Consigli di prudenza	P201 Procurarsi istruzioni speciali prima dell'uso. P202 Non maneggiare fino a quando tutte le precauzioni di sicurezza sono state lette e comprese. P273 Evitare il rilascio nell'ambiente P280 Indossare guanti protettivi / indumenti protettivi / protezione per gli occhi / protezione per il viso. P308 + P313 IN CASO di esposizione o di dubbio: consultare un medico. P501 Smaltire il contenuto / contenitore in conformità alle normative nazionali.
Contiene	C. I. Basic Violet 3 con $\geq 0,1\%$ del chetone di Michler (numero CE 202-027-5)
Consigli di prudenza Supplementari	P405 Conservare chiuso

2.3 Altri pericoli Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

C.I. Basic Violet 3 with ≥ 0.1 % of Michler's ketone (EC no. 202-027-5)	0.5 - < 1%
CAS-No: 548-62-9 M factor (Acute) = 1	EC No: 208-953-6 M factor (Chronic) = 1
Classificazione (EC 1272/2008) Acute Tox. 4 - H302 Eye Dam. 1 - H318 Carc. 1B - H350 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	
Etanolo	2.5 - <5%
CAS-No: 64-17-5 Sostanza con Limiti Nazionali di Esposizione sul posto di lavoro	EC No: 200-578-6
Classificazione (EC 1272/2008) Flam.Liq. 2 – H225 Eye Irrit. 2 - H319	numero di registr. REACH: 01-2119457610-43-XXXX
Metanolo	0.25 - <0.5%
CAS-No: 67-56-1	EC No: 200-659-6 numero di registr. REACH: 01-2119433307-44-XXXX
Classificazione (EC 1272/2008) Flam. Liq. 2 – H225 Acute tox: 3 – H301 Acute tox: 3 – H311 Acute tox: 3 – H331 STOT SE 1- H370	

Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato	Se viene respirato, trasportare subito la persona all'aria fresca. Tenere al caldo e in posizione confortevole per la respirazione.
Se ingerito	Sciogliere abbondantemente la bocca con acqua. Dare da bere molta acqua. Trasportare all'aria fresca, tenere al caldo e in posizione confortevole per la respirazione.

In caso di contatto con la pelle Lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

In caso di contatto con gli occhi Rimuovere le lenti a contatto e tenere le palpebre aperte. Sciacquare abbondantemente gli occhi con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se inalato Irritazione del naso, gola e vie aeree.

Se ingerito Può provocare malessere se ingerito

In caso di contatto con la pelle Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazioni

In caso di contatto con gli occhi Può provocare temporanea irritazione agli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nota per il medico La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

SEZIONE 5 – MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con schiuma alcool resistente, anidride carbonica, polvere secca o acqua nebulizzata. Usare i mezzi di estinzione idonei ai materiali circostanti

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare un getto d'acqua come mezzo di estinzione, perché estenderebbe l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas e vapori tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Procedure di estinzione speciali: Contenere l'acqua ed evitare che raggiunga le fognature e i corsi d'acqua.

Equipaggiamento protettivo speciale

per gli addetti all'estinzione: Utilizzare equipaggiamenti protettivi idonei ai materiali circostanti.

SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti protettivi come indicato alla sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Fornire una ventilazione adeguata. Tenere il personale estraneo e non protetto dalla fuoriuscita. Trattare il materiale versato in base alle istruzioni riportate nella sezione pulizia.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua o nel terreno. Contenere la perdita con sabbia, terra o altro materiale non combustibile adatto. Il prodotto contiene sostanze che sono solubili in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico. Il prodotto contiene sostanze volatili che possono diffondersi nell'atmosfera.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Lavare con abbondante acqua per pulire l'area di fuoriuscita. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Per le disposizioni di smaltimento, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Leggere e seguire le indicazioni del produttore.

Consigli generali per l'igiene sul lavoro Evitare il contatto con gli occhi e il contatto prolungato con la pelle.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per la conservazione: Conservare in un luogo fresco e ben arieggiato.

7.3 Usi finali specifici

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono descritti nella sezione 1.2

SEZIONE 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Nome	STD	TWA – 8 Hrs		STEL – Min		Note
ETANOLO	WEL	1000 ppm	1920 mg/m ³			
METANOLO	WEL	200 ppm	266 mg/m ³	250 ppm	333 mg/m ³	Sk

WEL= Workplace Exposure Limit

Sk= Può essere assorbito attraverso la pelle

DNEL

metanolo (CAS: 67-56-1)

Lavoratori - Inalazione; Long term systemic effects: 260 mg/m³
Lavoratori - Inalazione; Short term systemic effects: 260 mg/m³
Lavoratori - Inalazione; Long term local effects: 260 mg/m³
Lavoratori - Inalazione; Short term local effects: 260 mg/m³
Lavoratori - Inalazione; Long term systemic effects: 40 mg/kg/day
Lavoratori - Dermico; Short term systemic effects: 40 mg/kg/day
Popolazione - Inalazione; Long term systemic effects: 50 mg/m³
Popolazione - Inalazione; Short term systemic effects: 50 mg/m³
Popolazione - Inalazione; Long term local effects: 50 mg/m³
Popolazione - Inalazione; Short term local effects: 50 mg/m³
Popolazione - Dermico; Long term systemic effects: 8 mg/kg/day
Popolazione - Dermico; Short term systemic effects: 8 mg/kg/day
Popolazione - Orale; Long term systemic effects: 8 mg/kg/day
Popolazione - Orale; Short term systemic effects: 8 mg/kg/day

PNEC

- Acqua dolce; 20.8 mg/l
- Acqua dolce, Intermittent release; 1540 mg/l
- Acqua di mare; 2.08 mg/l
- STP; 100 mg/l
- Sedimento (Acqua dolce); 77 mg/kg
- Sedimento (Acqua di mare); 7.7 mg/kg
- Terreno; 100 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione delle mani I guanti più adatti devono essere scelti in collaborazione con il fornitore dei guanti che può dare informazioni relative al limite di durata del loro materiale.

Protezioni per occhi/volto Per il normale uso non è richiesta alcuna protezione per gli occhi.

Misure di igiene Nessuna procedura specifica raccomandata, ma le buone pratiche di igiene personale dovrebbero sempre essere osservate quando si lavora con i prodotti chimici.

SEZIONE 9 – PROPRIETA' CHIMICO/FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Stato fisico:	liquido
Colore:	Viola
Odore	quasi inodore
Solubilità	Solubile in acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	nessun dato disponibile
Punto di fusione	non rilevante
Densità relativa	nessun dato disponibile
Densità apparente	nessun dato disponibile
Densità di vapore(aria=1)	nessun dato disponibile
Pressione di vapore	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	nessun dato disponibile
Fattore di evaporazione	nessun dato disponibile
pH,	nessun dato disponibile
Viscosità	nessun dato disponibile
Valore di Solubilità (G/100G H ₂ O@20 °C)	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	non rilevante
Soglia olfattiva (inferiore)	nessun dato disponibile
Soglia olfattiva (superiore)	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	non rilevante
Temperatura di autocombustione (°C)	non rilevante
Limite di infiammabilità (superiore)	non rilevante
Limite di infiammabilità (inferiore)	non rilevante
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	La miscela non è stata testata ma nessuno dei componenti soddisfa i criteri di classificazione come ossidante

9.2 Altre informazioni

nessuna informazione richiesta

SEZIONE 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

nessun pericolo di reattività noto associato a questo prodotto

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di temperatura e di uso raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa: Non polimerizza

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento eccessivo per periodi prolungati.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare:

Nessun materiale o gruppo di materiali è probabile che reagisca con il prodotto per produrre una situazione di pericolo.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno a temperatura ambiente. La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e ossidi di

azoto

SEZIONE 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta – orale (oral LD₅₀)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATE oral (mg/kg)

133,336.0

Tossicità acuta – dermica (dermal LD₅₀)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATE dermal (mg/kg)

133,336.0

Tossicità acuta – inalazione (inhalation LC₅₀)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATE inhalation (gas ppm)

311,117.33

ATE inhalation (vapori mg/l)

1,333.36

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

<u>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Mutagenicità delle cellule germinali</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Genotossicità in vitro/in vivo</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Cancerogenicità</u>	Può provocare il cancro
<u>Tossicità riproduttiva - fertilità</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola</u>	
STOT – esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</u>	
STOT – esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Pericolo di aspirazione</u>	Sulla base della struttura chimica non si prevede un rischio di aspirazione
<u>Informazioni generali</u>	Cancerogeno noto o sospetto per l'uomo. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione
Inalazione	Nessun sintomo specifico noto. Può causare irritazione alle vie respiratorie.
Ingestione	Nessun sintomo specifico noto. Può causare disagio se ingerito.
Contatto con la pelle	Non sono noti sintomi specifici. Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione momentanea.
Contatto con gli occhi	Non sono noti sintomi specifici. Può causare un'irritazione temporanea agli occhi.
Via di esposizione	Inalazione Ingestione Pelle e / o contatto con gli occhi

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

C.I. BASIC VIOLET 3 (CAS: 548-62-9)

Tossicità acuta:

Tossicità acuta (LD50 Orale)

Ratto: 420 mg/kg

Nota (LD50 orale): Informazioni dei fornitori di materie prime.

ATE oral (mg/kg) 420.0

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Eye Dam. 1 - H318 Causa gravi lesioni oculari.
Informazione da dossier REACH.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Genotossicità- in vitro

Test di mutazione inversa batterica: Negativo.

Informazione da dossier REACH.

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Può provocare il cancro.

METANOLO (CAS 67-56-12)

Tossicità acuta orale

LD50 orale

Programma internazionale sulla sicurezza chimica (IPCS 1997). Criteri di salute ambientale
196: Metanolo. Ginevra, Organizzazione Mondiale della Sanità. Tossico se ingerito

ATE orale (mg/kg) 100

Tossicità acuta dermica

LD50 dermica

Conversione della misura del punto di tossicità acuta (Converted acute toxicity point
estimate cATpE). Tossico per contatto con la pelle

Tossicità acuta inalatoria

LD50 inalatoria

Conversione della misura del punto di tossicità acuta (Converted acute toxicity point
estimate cATpE) Tossico per inalazione

ATE inalazione (gas, ppm) 700

ATE inalazione (vapori mg/l) 3.0

Corrosione/irritazione cutanea:

Dose: 2.5cm x 2.5cm, 20 h Coniglio

Punteggio eschar di eritema: 0-Nessun eritema

Punteggio di edema:0-nessun edema

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Dose: 0.05 ml, 24 ore, Coniglio.

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea:

Test di massimizzazione del porcellino d'india (GPMT).

Porcellino d'india: Non sensibilizzante.

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità cellule germinali

Genotossicità in vitro - Test di mutazione inversa batterica in vitro: Negativo. Informazioni sul dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Genotossicità in vivo - Aberrazione cromosomica in vivo: negativa. . Informazioni sul dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT-SE 1 – H370

Organi bersaglio Occhi, Sistema nervoso centrale

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta LOAEL 2340 mg / kg / giorno, Orale, Monkey

Informazioni sul dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Tossicità acuta:

Tossicità acuta (LD50 Orale)

Ratto 10470 mg/kg

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATE oral (mg/kg) 10,470.0

Tossicità acuta (LD50 inalatoria)

Ratto 124.7 (vapori) mg/l a 4 ore

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATE inhalation (vapours mg/l) 124.7

Corrosione/irritazione cutanea:

Dose: 0.2 mL 24 ore, Coniglio.

Primary Dermal irritation Index (PDI): 0

Informazione da dossier REACH

Non Irritante.

Grave danno / irritazione oculare

Grave danno / irritazione agli occhi

Dose: 0,1 mL, 21 giorni, Coniglio Provoca irritazione oculare. Informazioni sul dossier REACH.

Sensibilizzazione respiratoria

Ratto di sensibilizzazione respiratoria: non sensibilizzante. REACH informazioni sul dossier. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea:

Test di massimizzazione del porcellino d'india (GPMT).

Porcellino d'india: Non sensibilizzante.

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Genotossicità- in vitro

Mutazione genica: Negativo

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Genotossicità- in vivo

Aberrazione cromosomica: negativo.

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

IARC gruppo 1 Cancerogeno per l'uomo

Tossicità riproduttiva:

Tossicità riproduttiva – Fertilità

Studio su due generazioni: NOAEL 15%. Orale Topo P
Informazione da dossier REACH.

Tossicità riproduttiva – sviluppo

Tossicità materna: NOAEL 16000 ppm, inalazione, Ratto
Informazione da dossier REACH.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta:

STOT – esposizione ripetuta

LOAEL 4 mL/kg Orale Ratto

Informazione da dossier REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Aquatic Chronic 3 - H412 Nocivo per gli organismi acquatici, con effetti negativi a lungo termine

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

C.I. BASIC VIOLET 3 (CAS: 548-62-9)

Tossicità

Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410

Tossicità acuta acquatica

LE(C) 50

0.1 < L(E)C50 ≤ 1

M factor (Acuto)

1

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

EC50 48 ore 0.24-0.5 mg/l Daphnia magna

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC50 72 ore 0.025-0.8 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

Informazione da dossier REACH.

Tossicità cronica acquatica

M factor (Cronico)

1

METANOLO (CAS 67-56-1)

Tossicità acuta – Pesci

LC50 96 ore: 15400 mg/l Lepomis macrochirus (Bluegill)

EC₅₀, 96 hours: 12700 mg/l Lepomis macrochirus (Bluegill)

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

EC50 96 ore: 18260 mg/l Daphnia magna

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC50 96 ore: ~ 22000 mg/l alghe d'acqua dolce

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Microorganismi

IC50 3 ore: > 1000 mg/l Fanghi Attivi

Informazione da dossier REACH.

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Tossicità acuta – Pesci

LC50 96 hours 14200 mg/l Pimephales promelas (Fat-head Minnow)

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Invertebrati acquatici

LC50 48 hours 5012 mg/l Ceriodaphnia dubia

Informazione da dossier REACH.

Tossicità acuta – Piante acquatiche

EC50 72 hours 275 mg/l Chlorella vulgaris

Informazione da dossier REACH.

Tossicità cronica – Invertebrati acquatici

NOEC, 9 giorni: 9.6 mg/l, Daphnia magna

12.2 Persistenza e degradabilità:

Degradabilità

nessun dato disponibile

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

C.I. BASIC VIOLET 3 (CAS: 548-62-9)

Biodegradabilità

Degradabilità in acqua (3.6%) 28 giorni
Informazione da dossier REACH.
La sostanza è facilmente biodegradabile.

METANOLO (CAS 67-56-1)

Fotolisi

Aria: DT50 17.2 giorni
Informazione da dossier REACH.

Biodegradabilità

In acqua (95%) 20 giorni
In acqua (91%): 15 giorni
In acqua (88%): 10 giorni
In acqua (76%) 5 giorni
Informazione da dossier REACH
La sostanza è facilmente biodegradabile

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Biodegradabilità

In acqua (74%) 10 giorni
La sostanza è facilmente biodegradabile
Informazione da dossier REACH.

Domanda di ossigeno

1.99 g O₂/g sostanza
Informazione da dossier REACH.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

Coefficiente di Partizione

non determinato

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

C.I. BASIC VIOLET 3 (CAS: 548-62-9)

Coefficiente di Partizione

log. Pow 1.172 a 25°C

Informazione da dossier REACH

METANOLO (CAS 67-56-1)

Coefficiente di Partizione

log. Pow - 0.77

Informazione da dossier REACH

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Coefficiente di Partizione

log. Pow - 0.35 a 24°C

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è solubile in acqua.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

C.I. BASIC VIOLET 3 (CAS: 548-62-9)

Tensione superficiale

44.2 mN/m

Informazioni da dossier REACH

METANOLO (CAS 67-56-1)

Mobilità:

mobile

ETANOLO (CAS 64-17-5)

Tensione superficiale 24.5 mN/m a 20°C
Informazione da dossier REACH

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi nessun dato disponibile

SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

Informazioni generali Smaltire i rifiuti in una discarica conforme con i requisiti dell'Autorità locale di smaltimento rifiuti. Concordare le procedure di smaltimento con il responsabile ecologico e secondo i regolamenti locali. Prestare attenzione quando si maneggiano i contenitori vuoti che non sono stati accuratamente puliti e risciacquati.

Metodi di smaltimento Non gettare i residui nelle fognature. Etichettare i contenitori contenenti rifiuti e materiali contaminati e rimuovere dalla zona il più presto possibile. Raccogliere e mettere in contenitori adatti per lo smaltimento dei rifiuti e sigillarla bene. Smaltire il contenuto / contenitore in conformità alle normative nazionali.

SEZIONE 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR / RID).

14.1 Numero ONU non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichette per il trasporto non è richiesto nessun segnale di avvertimento

14.4 Gruppo d'imballaggio non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile

14.7 Trasporto all'ingrosso secondo l'allegato II di MARPOL73 / 78 ed il codice IBC
non applicabile

SEZIONE 15 – INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normativa nazionale EH40/2005 Limiti di esposizione sul luogo di lavoro

Legislazione UE Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (e successive modifiche).
Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 Dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (e successive modifiche).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi ATE: Acute Toxicity Estimate.
cATpE: Converted Acute Toxicity Point Estimate.
DNEL: Derived No Effect Level.

LD₅₀: Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose).
LC₅₀: Lethal Concentration to 50 % of a test population.
PNEC: Predicted No Effect Concentration.
BCF: Bioconcentration Factor.
EC₅₀: 50% of maximal Effective Concentration.
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level.
NOEC: No Observed Effect Concentration.

Abbreviazioni e acronimi di classificazione

Acute Tox. = tossicità acuta
Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (acute)
Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (chronic)
Carc. = cancerogenicità
Eye Dam. = grave danno oculare
Eye Irrit. = irritazione oculare
Flam. Liq. = liquido infiammabile
Skin Irrit. = irritante per la pelle

Procedure di classificazione ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008

Aquatic Chronic 3 - H412:metodo di calcolo

Data di revisione 01/10/2017
Revisione 14
Data di sostituzione 09/04/2015
N. della SDS 780

Indicazioni di pericolo per esteso

H370 Provoca danni agli organi <Organi>
H318 Provoca gravi lesioni oculari
H319 Provoca grave irritazione oculare
H302 Nocivo se ingerito
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H350 Può provocare il cancro
H331 Tossico se inalato
H301 Tossico se ingerito
H311 Tossico per contatto con la pelle
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza sono state ottenute da fonti attuali e affidabili. Tuttavia, vengono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa alla loro correttezza o accuratezza. Dal momento che le condizioni per l'uso, la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto sfuggono al controllo di Pro-Lab Diagnostics, è responsabilità degli utenti valutarne le modalità di utilizzo a seconda delle proprie particolari condizioni. Si suggerisce di leggere attentamente questa scheda di sicurezza prima di maneggiare il prodotto.

Traduzione a cura di Biolife Italiana S.r.l.
Originale disponibile su richiesta